

ARTE PADOVA



28

EDIZIONI

UNA TRA LE FIERE PIÙ LONGEVE IN ITALIA
DAL 1990, 28 EDIZIONI CONSECUTIVE

COLLEZIONISTI

Appuntamento fisso nel calendario fieristico italiano. Evento da non perdere per COLLEZIONISTI ITALIANI ED INTERNAZIONALI



150+ GALLERIE

Una selezione di 150 gallerie d'arte Moderna e Contemporanea tra le più importanti in Italia, con due padiglioni dedicati

ACCESSIBILE

A due passi dal Centro Storico
Fermata Bus fronte Fiera
Autostrada 5 km
Stazione Treni 1km



PIANO MEDIA NAZIONALE

- Giornali Nazionali e Locali
- Radio Nazionali
- Riviste Specializzate nel Settore
- Affissioni su Grandi Formati nel NordEst

Arte Moderna e Contemporanea

3 Padiglioni, 150 Espositori

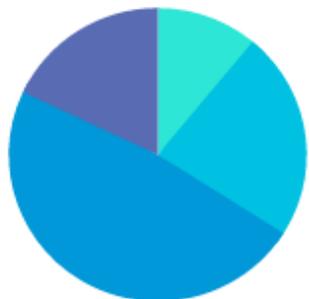
+ 10% espositori ogni anno



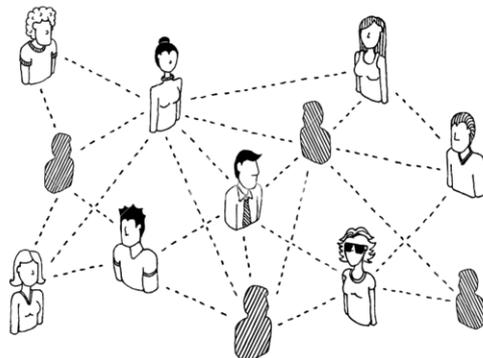
IL PUBBLICO

Over 60
18%

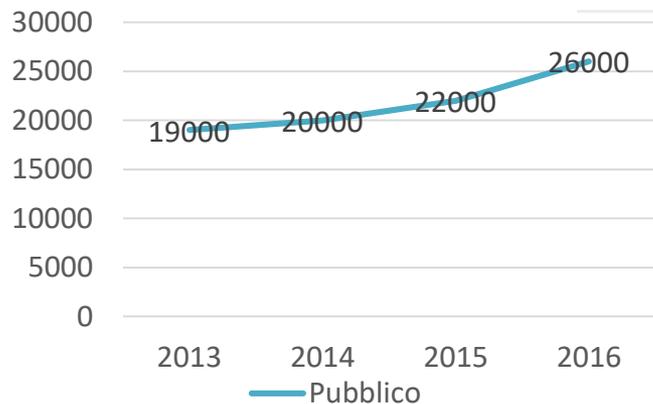
17 - 25
11%



25 - 40
23%



40 - 60
48%



Aumento annuo del 10%

PIANO MEDIA

Collezionismo

Dal Futurismo all'Astrattismo fino alle ultime tendenze. Ad ArtePadova, la grande mostra mercato, diecimila opere per investitori e collezionisti e molti appuntamenti

Cent'anni di arte In viaggio tra le correnti

LUDOVICO PRATESI

Quest'anno i riflettori sono puntati su Alberto Burri (1915-1995) protagonista della grande retrospettiva aperta da poche settimane al Guggenheim di New York, che dovrebbe far salire ulteriormente le quotazioni delle opere del maestro, nato a Città di Castello cento anni fa, e nato in tutto il mondo per lo *Sacchi*, i *Cretti* e le *Combustioni Plastiche*. Pochi sanno però che questi capolavori erano proceduti da tele più piccole, dove l'artista sperimentava materiali come i catrami e le muffe, per ottenere superfici materiche scure ed drammatiche. Si tratta di rare opere storiche, come *Muffa* (1951) e *A. 15* (1953), che si possono vedere oggi ad ArtePadova, dedicata appunto all'arte moderna e contemporanea: una rassegna, arrivata alla 26esima edizione, che riunisce 200 gallerie ed è frequentata da più di 20mila visitatori, attirati da proposte che vanno dall'alba del XX secolo all'attualità.

De Chirico (1906), eseguita nel periodo surrealista, quando De Chirico era vicino al movimento torizzato da André Breton. Non mancano inoltre tele dipinte da Giorgio Morandi e Mario Sironi, mentre risulta assai mirata la scelta di opere del periodo informale, a partire da due tele astratte di Afro Basaldella, *Bruno Nero e Bianco Nero*, insieme a un dipinto importante di Giuseppe Capogrossi, *Superficie n. 569*, una tempera su carta intolata del 1954.

Uno sguardo anche all'arte americana degli stessi anni: tra gli artisti di origine italiana che lavorano a New York troviamo Salvatore Scarpitta, piovoso con una rara carta del 1956, ma Marco Relli, che figura tra i fondatori di Astratto accanto a giganti come i collage giocati spesso su ritmi rigorosi. Di pochi anni più giovane è autore del dipinto *Phenomena S. 1961*, l'anno in cui l'artista comincia a collaborare con il fotografo Gianfranco Ferré. Di pochi anni più giovane è autore del dipinto *Phenomena S. 1961*, l'anno in cui l'artista comincia a collaborare con il fotografo Gianfranco Ferré. Di pochi anni più giovane è autore del dipinto *Phenomena S. 1961*, l'anno in cui l'artista comincia a collaborare con il fotografo Gianfranco Ferré.

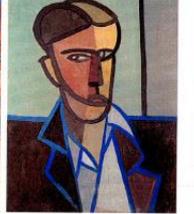
**Programmi
Televisivi**
Che Tempo che Fa
Ulisse

Una ricca panoramica che comincia con le opere dei primi due decenni del Novecento, e molti dipinti futuristi di Giacomo Balla e Carlo Carrà, mentre per testimoniare in maniera adeguata la stagione della pittura metafisica spicca un'opera storica di Giorgio De Chirico, *Madame*



TANCREDI, PEGGY E IL FILO D'ERBA ANTIATOMICA

di Ludovico Pratesi



nel suo palazzo veneziano. Una prom tangibile di un reale interesse per quelle tele astratte dalle tinte soffuse, che tornano protagoniste dell'interessante mostra *La mia arma contro l'atomica è un filo d'erba*. Tancredi. Una retrospettiva, curata da Luca Massimo Barbero alla collezione Guggenheim di Venezia.

Una scelta coraggiosa e felice quella di riportare i riflettori su Tancredi, che torna a Palazzo Venier dei Leoni più di sessant'anni dopo la mostra allestita da Peggy nella sua dimora veneziana nel 1954. La rassegna propone 94 opere che documentano le diverse tappe della produzione di Tancredi, bruscamente interrotta dal suicidio, a soli 37 anni. Olii, tempera, pastelli e disegni caratterizzati da un tratto leggero, acceso da una gamma di colori.

per la prima volta al Cinquante: lui pittore di belle figure. Lei è figlia.

Radio

Radio Rai 1, 2, 3 e Radio Regionali e Locali



Affissioni
500 poster locali
500 poster regionali

Altan a Cervignano libere e sage, abituata a pensare

di Lorena Marchionni

Da oltre quarant'anni Francesco Tullio Altan è uno dei disegnatori più noti e apprezzati sulla scena italiana, dagli adulti come dai bambini. Fin dalle sue prime opere pubblicate negli anni '70 sul mensile *Linus* (dal disincantato Trino all'operoso Cipputi, fino alle storie lunghe con protagonisti Cristoforo Colombo e San Francesco) e sul Corriere dei Piccoli (dalla Pimpa a Kamille Krozo) è diventato autore-icona, al quale non rimanda un'ombra a Cervignano l'Associazione Espagnole. Nato a Treviso nel 1942, formatosi in Brasile dopo aver lasciato la Facoltà di Architettura a Venezia e un residence ad Aquilina, Altan presenterà oggi alle 19 l'inaugurazione nella galleria Sides Gallery di una mostra dedicata alle sue donne, aperta fino al 27 novembre. Saranno esposte 20 tavole (sempre dipinte) tratte dalle vignette pubblicate sull'*Espresso*, con protagonisti le sue serafiche donne filosofe, capaci con una frase fulminea di amare i tic e le banalità dell'opinione pubblica.

Se Cipputi è il rassegnato operoso metafisicizzato al quale il disegnatore affida le sue amare considerazioni cariche di ironia, le donne di Altan, ferme e spesso nude, mostrano una maggior saggezza che le porta, nelle vignette, a esultare con lucida e libera schiettezza (che molti uomini pensano, ma non osano dire). Dotate, emotive, ma sempre e comunque libere, di essere e di pensare, come Ada Pirovi, creato nel 1939.

ArtePadova guarda ai giovani e al futuro

Oltre 300 espositori e 150 gallerie, per 15mila opere Dal decennale di Rotella, al gruppo Gutaj, a Christo

Festa, con la presentazione del secondo volume del catalogo generale delle sue opere. Di Fontana sarà possibile ammirare il "quadro tagli giallo", che si inserisce in un ciclo di lavoro di dieci anni iniziato attorno al 1990, di grande effetto è poi l'opera "Gli uccelli" di Alighiero Boetti, esempio del lavoro dell'artista con la tecnica della teca iniziato negli anni '70. Si può anche vedere di Christo, con "Il Consulatore" e "Il Tronatore" e di grande effetto la commistione della tela di Paul Jenkins, datata 1965, della serie "Phenomena". Del futuro c'è un'idea di Giacomo Balla sarà presentata il "Passaggio astratto" del 1918, mentre di Christo sarà possibile ammirare l'opera "Luminous Fence", un tessuto a tecnica mista.

La hormones padovane è un appuntamento imperdibile anche per chi vuole interessare le nuove tendenze del mercato. In mostra sono presenti infatti Tullio-Antonio Michael Gambino, la cui ricerca si fonda sulla fertilità come simbolo di metamorfosi e nascita, e le artiste Francesca Pisognoli e Beatrice Gallori, che stanno conquistando le arie di tutto il mondo. Grande spazio viene dato al fumetto con tele firmate da Fabio Cerretti, storico disegnatore di Tex Willer. ArtePadova sarà aperta da oggi fino a domenica dalle 10 alle 20, i lunedì fino alle 13. Accessi al quartiere fieristico da via Tommaso d'Aquino e da via Ramondini.



Alberto Rodriguez
PIADVA
Quattro giorni tutti dedicati all'arte contemporanea. Dopo il vernice di ieri pomeriggio, questa mattina si alza il sipario su Padova e ArtePadova. Quest'anno la mostra-mercato d'arte moderna e contemporanea - che ritorna aperta al pubblico fino a lunedì mattina - punta a superare il traguardo della 20mila presenza del passato, grazie a ben 300 espositori, tra cui 150 gallerie d'arte, per un totale di 15mila opere in esposizione. Un'edizione all'insegna delle novità, a partire dalla Fondazione dedicata ai giovani talenti, che avrà come obiettivo quello di diffondere l'arte e la sua bellezza ad un pubblico ampio e variegato e la creazione di atelier permanenti da mettere nel contesto del polo fieristico. "Questo evento ha un ruolo centrale nell'ambito del business artistico nazionale" spiega il presidente di PadovaPere Andrea Olivè. Nicola Rossi, direttore artistico, sottolinea invece come ArtePadova sia l'unica fiera in Italia a dare spazio agli artisti emergenti. Ogni anno la sezione Contemporary Art Talent Show genera infatti almeno 15 talenti che vanno sulla scena artistica internazionale. Tra i nomi in mostra, oltre al mostro Mimmo Rotella nel decennale della morte, ci saranno Lucio Fontana, Giorgio De Chirico, Giacomo Balla, Alberto Burri, Carlo Carrà, Agostino Bonalumi, Mario Sironi, Giorgio Morandi, Marco Schifano, Arnaldo Pomodoro, Alighiero Boetti, Paul Jenkins, e Christo, la cui passerella sul lago d'Iseo ha richiamato visitatori da tutto il mondo. Particolare riguardo, inoltre, viene riservato al gruppo Gutaj, movimento d'avanguardia giapponese formatosi a partire degli anni '50, per arrivare ai giorni nostri con i lavori di Shozo Shimamoto.

il mattino
Quotidiano
Data 06-10-2015
Pagina 37
Foglio 1

TRE CONCORSI PER NUOVI TALENTI ArtePadova in favore dei giovani

Sono aperte le iscrizioni ai tre concorsi organizzati all'interno di ArtePadova, (nella foto), la mostra mercato di arte moderna e contemporanea in programma in Fiera a Padova dal 13 al 16 novembre 2015. Il primo è ArtTesi, una proposta aperta a tutti gli under 35 che si sono laureati in Veneto negli ultimi cinque anni, che possono partecipare presentando una tesi dedicata al mondo dell'arte in tutte le sue declinazioni. I tre elaborati selezionati verranno raccontati dai loro relatori all'interno di alcuni talk in programma durante la mostra. Il secondo concorso è Corti contesti: vi si invitano a realizzare una manifestazione verrà allestito uno spazio-enzima, che proporrà a ciclo continuo i corti realizzati dagli appassionati che vorranno inviare il loro video di 3 minuti. Ritorna anche Cats dedicato agli artisti esordienti. Una giuria premierà le tre migliori opere in concorso. Regolamenti ed iscrizioni www.artepadova.com. (e.bol.)

Giornali Nazionali e Locali



TANCREDI, PEGGY E IL FILO D'ERBA ANTIATOMICA
di Ludovico Pratesi

Flash Art